

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 20/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 2181

Centro Funzionale Regionale. Iniziative a garanzia dell'operatività della struttura.

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, l'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Centro Funzionale Regionale " del Servizio Protezione Civile, confermata dai Dirigenti del Servizio Protezione Civile e Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

Con Deliberazione n° 2217 in data 23.12.2003 la Giunta Regionale ha individuato quale obiettivo strategico la realizzazione del Centro Funzionale Regionale (C.F.R.) ed ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione Basilicata (Capofila) ed il Dipartimento Protezione Civile per l'attuazione dell'iniziativa e quindi il raggiungimento dell'obiettivo.

La Direttiva del P.C.M. in data 27.02.2004 e s.m.i ha stabilito che al governo del sistema di allerta nazionale distribuito concorrono responsabilmente:

- la Presidenza del Consiglio, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile;
- le Presidenze delle Giunte regionali, attraverso soggetti e strutture a tal fine individuati e/o delegati, in attuazione di quanto specificato dalla circolare del 30 settembre 2002, n. DPC/CG/0035114 e di quanto previsto dalla legge 183/1989 e successive modificazioni, dalla legge n. 225/1992, dal decreto legislativo n. 112/1998, dalla legge n. 401/2001 e dalle normative regionali di riferimento.

La gestione del sistema di allerta nazionale è assicurata dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali, nonché le strutture regionali ed i Centri di Competenza chiamati a concorrere funzionalmente ed operativamente a tale rete, così come stabilito dall'Ordinanza n. 3134 del 10 maggio 2001, e così come modificata dall'Ordinanza n. 3260 del 27 dicembre 2002, e realizzata secondo il progetto approvato, nella seduta del 15 gennaio 2002, dal Comitato tecnico di cui alla legge n. 267/1998 e al DPCM 15/12/1998.

Con Deliberazione n° 1764 in data 31.10.2007 la Giunta Regionale ha confermato la necessità di assicurare la piena operatività al costituendo Centro Funzionale multirischio e quindi anche al Servizio Protezione Civile, al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, pertanto ha autorizzato la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa della durata di due anni con cinque professionisti da individuare mediante distinte procedure pubbliche di selezione, riferite ai tre seguenti profili: n° 1 esperto in monitoraggio e previsione degli eventi critici, per il supporto nelle seguenti attività:

- a) raccolta e analisi dei dati ambientali acquisiti dal CFR;
- b) individuazione e valutazione delle soglie di criticità per i diversi rischi presenti sul territorio;
- c) supporto alla sala operativa in occasione delle emergenze.

- n° 3 esperti nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico, ecc., per il supporto nelle seguenti attività:
- a) analisi territoriale del rischio idrogeologico, sismico, incendi boschivi ecc., presenti sul territorio regionale;
- b) supporto operativo al verificarsi di situazioni emergenziali;
- c) supporto al coordinamento delle strutture territoriali operative di protezione civile;
- n° 1 esperto in pianificazione territoriale e sistemi informativi territoriali ai fini di protezione civile, per il supporto nelle seguenti attività:
- a) Implementazione di un sistema informatico sulla base delle pianificazioni territoriali predisposte dagli enti territoriali;
- b) Supporto alla redazione di piani regionali di protezione civile per il rischio idrogeologico, sismico, incendi boschivi ecc.

A conclusione delle tre distinte procedure ad evidenza pubblica, con determinazione del Dirigente del Servizio Protezione Civile n° 104 assunta in data 22.07.2008, sono state approvate altrettante distinte graduatorie finali, determinate dalla Commissione giudicatrice.

I contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa, con la specificazione degli obiettivi assegnati, sono stati sottoscritti:

- a) Area monitoraggio e previsione degli eventi critici: n° 1 in data 01.12.2008;
- b) Area valutazione e gestione del rischio idrogeologico, sismico, incendi boschivi:

n° 2 in data 01.12.2008;

n° 1 in data 15.12.2008;

c) Area pianificazione territoriale e sistemi informativi territoriali ai fini di protezione civile: n° 1 in data 01.12.2008.

Di detti contratti, quattro cesseranno il prossimo 30.11.2010 ed uno il 15.12.2010.

Al responsabile della Posizione Organizzativa "Centro Funzionale Regionale" Ing. Giuseppe Amoruso è stato affidato il coordinamento delle attività svolte dai professionisti.

La collaborazione di cui innanzi, tra l'altro, ha consentito di avviare l'operatività sperimentale del Centro Funzionale Regionale oltre che predisporre la proposta delle procedure operative, trasmesse con nota n°4318 in data 29.04.2010 al Dipartimento Protezione Civile nazionale, per l'esame e la condivisione nell'ambito del sistema nazionale di allertamento.

In forza della richiamata DGR 2217/2003, l'Ente Regione deve dare compiuta attuazione alle disposizioni della stessa e quindi deve procedere all'individuazione delle 14 unità di personale (Laureati e Diplomati), che dovranno costituire in forma stabile la richiamata struttura tecnica.

È di tutta evidenza che per effetto del mancato rispetto del patto di stabilità per gli anni 2008 e 2009, opera il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale. Pertanto le procedure di selezione potranno essere utilmente avviate esclusivamente a decorrere dal prossimo anno 2011.

Pertanto, nelle more dei tempi necessari all'Ente Regione per individuare le richiamate 14 unità di personale, è necessario continuare ad assicurare con priorità l'operatività essenziale del CFR relativa allo svolgimento delle funzioni di monitoraggio e di allertamento in stretta collaborazione sinergica (attrezzature e personale) con la Sala Operativa Regionale.

È di tutta evidenza che, per effetto delle limitate risorse economiche disponibili sul Cap 531037 della UPB 3.10.1. ed all'uopo impiegabili e tenuto conto che già nel corso del 2009 e 2010 alcune unità di personale della Sala Operativa hanno utilmente affiancato la struttura del Centro Funzionale Regionale per le attività di raccolta e controllo dati meteoclimatici e di allertamento, si ritiene prioritario assicurare nel C.F.R. la continuità della presenza dell'esperto in "Monitoraggio e previsione degli eventi critici", opportunamente coadiuvato dal personale presente nel Servizio Protezione Civile.

Al riguardo la direttiva P.C.M. 27.02.2004 individua come compito prioritario del Centro Funzionale Regionale il monitoraggio degli eventi meteoidrologici particolarmente intensi tali da generare sul territorio situazioni di dissesto, nonché di pericolosità per la popolazione, e quindi l'attività di raccogliere tali informazioni, analizzarle e renderle disponibili alle autorità, ai soggetti istituzionali ed agli organi territoriali coinvolti nelle attività di protezione civile, nonché il compito di organizzare il sistema di allertamento.

La richiamata necessità operativa specialistica e la temporaneità dell'esigenza di pubblico interesse, finalizzata alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, legittima il ricorso alla proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa dell'esperto in "Monitoraggio e previsione degli eventi critici", in ragione delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i. avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 14 della OPCM 3891/2010.

Considerato:

- l'interesse della Regione a proseguire, prioritariamente, nella fruizione della collaborazione assicurata dall'esperto in "Monitoraggio e previsione degli eventi critici";
- la circostanza che il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'esperto in "monitoraggio e previsione degli eventi critici" scade il prossimo 30.11.2010;
- che, in ragione del mancato rispetto del patto di stabilità per gli anni 2008 e 2009, opera il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale e che quindi, non è possibile procedere per un verso alla contrattualizzazione di un nuovo professionista esperto nella richiamata area di intervento;
- che l'art. 14 della richiamata OPCM 3981/2010 consente la deroga alle disposizioni legislative in materia di contratti di lavoro per collaborazioni coordinate e continuative;

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 15/03/2010, e successive integrazioni, la Regione ha dato attuazione alle prescrizioni di cui all'art. 77-ter, co. 15 e 16 della l. n. 133/2008 conseguenti al mancato rispetto, per gli anni 2008-2009 del patto di stabilità, provvedendo al contenimento della spesa corrente per l'anno 2010;
- detta deliberazione ha reso disponibile l'assegnazione economica di cui alla UPB 3.10.1. capitolo di spesa 531037, del Bilancio regionale 2010, sul quale vanno imputati gli oneri economici relativi al presente provvedimento;
- all'attualità, gli obiettivi di cassa nonché di contenimento della spesa corrente risultano soddisfatti, così da garantire all'Amministrazione regionale il completo rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010, anche con riferimento alla spesa concernente il richiamato capitolo 531037, come da D.G.R. n. 1712 del 19/07/2010.

Per quanto innanzi considerato e rilevato, sussistono le condizioni giuridiche ed economicocontabili per procedere alla proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa per assicurare, nel

rispetto del divieto di assunzione, nonché del precetto di contenimento della spesa, il regolare funzionamento dell'attività tecnica essenziale del Centro Funzionale Regionale.

Pertanto si propone di prorogare di ventiquattro mesi, senza soluzioni di continuità, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'Ing. Rosa Corbino in data 01.12.2008, in qualità di esperto in "Monitoraggio e previsione degli eventi critici", che prevede il riconoscimento di un compenso annuo lordo di euro 26.000,00, un rimborso spese per missioni di euro 2.500,00 annuo, oltre alle spese per assicurazione Inail ecc..

L'adozione del presente atto comporta una spesa complessiva euro 65.000,00, comprendente anche le spese di assicurazione Inail, ecc. Detta spesa graverà sulla UPB 3.10.1 -Cap. 531037-residui di stanziamento 2009. Si dà atto che la spesa ricadente nel periodo 1.12.2010 -31.12.2010 è coperta dalle disponibilità dell'impegno già assunto con determinazione dirigenziale n°113 in data 30.11.2007.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E L.R. 35/2009

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad euro 65.000,00 con decorrenza 01.01.2011. Detta spesa graverà sulla UPB 3.10.1 Cap. 531037-residui di stanziamento 2009, esercizio finanziario 2010, il cui impiego è consentito in forza delle disposizioni di cui alle DGR 658 del 15.03.2010 e DGR n° 1712 del 19.07.2010. Con successivo atto del Dirigente del Servizio Protezione Civile verrà assunto l'impegno di spesa nel corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - lettera d) e k) della l.r. n.7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Responsabile P.O. "Centro Funzionale Regionale", dai Dirigenti del Servizio Protezione Civile e del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto che qui si ritiene integralmente richiamato;
- Di prorogare, senza soluzioni di continuità ed in forza delle disposizioni normative richiamate in premessa, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con scadenza il 30.11.2010, con il professionista Ing. Rosa Corbino, per una durata di due anni;
- Di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere all'impegno della spesa euro 65.000,00, a valere sulla UPB 3.10.1 Cap. 531037-residui di stanziamento 2009, esercizio finanziario 2010, il cui impiego è consentito dalle DGR 658 del 15.03.2010 e DGR n° 1712 del 19.07.2010;
- Di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile di predisporre di concerto con il Dirigente del

Servizio Personale e Organizzazione il contratto di proroga del rapporto di collaborazione e di sottoscrivere lo stesso;

• Di disporre - a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale - la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola